

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Numero 38 del 25 Ottobre 2024

### da AGRICULTURAL WATER MANAGEMENT

**“The need of a blue revolution”.** L’articolo dell’Università di Lisbona-Portogallo, analizza come il cambiamento climatico e la scarsità d’acqua siano causa di rischi crescenti per i settori agricolo e forestale, è quindi essenziale una “rivoluzione blu”, che affronti sfide chiave come l’integrazione efficiente dei dati del suolo e delle piante, sviluppando soluzioni adattabili ai diversi ambienti. Inoltre, è fondamentale migliorare l’accuratezza dei modelli predittivi e bilanciare i vantaggi tecnologici. Per il futuro, la collaborazione tra ricercatori, agricoltori, politici, lo sviluppo di tecnologie accessibili, la gestione integrata del suolo e delle risorse idriche e la fornitura di sostegno politico-economico stimoleranno l’innovazione. Anche la formazione per gli agricoltori, insieme al monitoraggio alle strategie di adattamento, sono fondamentali. Affrontando le sfide poste dai cambiamenti climatici, si potranno migliorare la sostenibilità e la resilienza dell’agricoltura e della silvicoltura, garantendo la sicurezza alimentare e proteggendo la salute ambientale.

[Link notizia completa](#)

### da ASviS

**“Coltivare ora il nostro futuro L’Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Rapporto ASviS 2024”.** Il [Rapporto ASviS 2024](#) esamina la condizione mondiale sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals). Per il nostro Paese si riscontrano peggioramenti per 5 Goals: 1(povertà), 10(disuguaglianze), 15(ecosistemi terrestri), 16(governance) e 17(partnership). Miglioramenti consistenti si evidenziano per: 3(salute), 4(educazione), 5(genere), 6(acqua e sistemi igienico-sanitari), 9(innovazione) e 12(economia circolare). Il Rapporto ASviS indica la strada da seguire, facendo riferimento anche all’UE e al suo ruolo di guida, attraverso le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per stimolare la transizione verde e digitale.

[Link notizia completa](#)

### da COMMISSIONE EUROPEA

**“State of Europe's Soil 2024”.** Il [rapporto](#) mostra le complesse interazioni tra fattori, sia antropici che naturali, che modellano i processi di degradazione del suolo e le conseguenze sull’agricoltura, la resilienza degli ecosistemi, la qualità dell’acqua, la biodiversità e la salute umana, sottolineando l’urgente necessità di strategie di gestione e conservazione del suolo, nei 32 Stati membri dell’Agenzia europea dell’ambiente (EEA). Vengono sottolineate la rilevanza della promozione di quadri di governance del suolo sostenibili, supportati da ricerca, innovazione, per salvaguardare la salute del suolo e garantire la resilienza a lungo termine degli ecosistemi. La strategia dell’UE per il suolo 2030 stabilisce misure per ottenere suoli sani entro il 2050, con azioni concrete entro il 2030.

[Link notizia completa](#)

## da EUROPEAN ENVIRONMENT AGENCY

“**Solutions for restoring Europe’s agricultural ecosystems**”. Lo studio, pubblicato dall’European Environment Agency nel contesto del regolamento sul ripristino della natura (NRR) dell’UE, presenta alcune azioni chiave per aiutare a ripristinare gli agroecosistemi e i servizi ecosistemici dell’Europa e migliorare la resilienza e la produttività agricola.

[Link notizia completa](#)

## da ISPRA

“**Ambiente in Italia: uno sguardo d'insieme, Annuario dei dati ambientali 2023**”. Il documento realizzato dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA) in collaborazione con le Agenzie per la protezione dell’ambiente regionali del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), descrive lo stato dell’ambiente in Italia che ha utilizzato oltre 300 indicatori raccolti in 21 Aree tematiche (Agricoltura e selvicoltura, Pesca e acquacoltura, Energia, Trasporti, Turismo, Industria, Atmosfera, Biosfera, Idrosfera, Geosfera, Pericolosità geologiche, Rifiuti, Economia e ambiente, Radiazioni non ionizzanti, Rumore, Agenti chimici, Valutazione e autorizzazione ambientale, Certificazione ambientale, Strumenti per la pianificazione ambientale, Promozione e diffusione della cultura ambientale, Ambiente e benessere) della Banca dati indicatori ambientali (<https://indicatoriambientali.isprambiente.it>). Il rapporto analizza i principali fattori di inquinamento ed evidenzia l’efficacia degli interventi di tutela adottati in accordo con gli obiettivi normativi fissati e con i principali programmi strategici nazionali, europei e internazionali.

[Link notizia completa](#)

## da ISTAT

“**Misure statistiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici: realtà in ambito urbano e nuove geografie per l'agricoltura**”. Il focus, pubblicato dall’Istat, fornisce alcuni elementi specifici di analisi legate ai Cambiamenti Climatici, in tema di impatto e adattamento relativi a due contesti territoriali: 1) il contesto urbano, fortemente colpito dagli aumenti di temperatura dell’aria, che favoriscono l’effetto di “Isola Urbana di Calore” (UHI), pericolosa per la salute umana della popolazione; 2) il settore dell’agricoltura, che si trova a dover affrontare la grande sfida degli effetti negativi dei Cambiamenti Climatici: cambiamento dei pattern di temperatura e precipitazione, aumenti di eventi estremi che minacciano la sicurezza alimentare in molte aree del Pianeta. Vengono presentati alcuni indicatori del 7° Censimento generale dell’agricoltura sulla base della classificazione territoriale per Ecoregioni.

[Link notizia completa](#)

## da REALE MUTUA

“**AGRIcoltura100**”. La pubblicazione alla IV edizione, promossa da Reale Mutua Assicurazioni e Confagricoltura con il patrocinio del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), valorizza il contributo che la filiera agricola fornisce alla rinascita ed economia del nostro Paese, misurando il livello di sostenibilità ambientale sociale ed economica (calcolata su 260 variabili raggruppate in quattro aree e 17 fattori di sostenibilità vedi tav. 12), dell’impresa agricola e il suo relativo miglioramento nel tempo.

[Link notizia completa](#)